UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

LARGO PAOLO BRACCINI, 2 - 5 – 10095 GRUGLIASCO (TO)

Commissione Ricerca di Dipartimento

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE RICERCA DI DIPARTIMENTO DEL 04/06/2015

In data 04 Giugno 2015, alle ore 15.00, presso la sala riunioni del Settore di Malattie Infettive del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) di Grugliasco si è riunita la Commissione Ricerca del Dipartimento (CRD). Erano presenti:

Prof. Sergio Rosati – Presidente

Prof.ssa Giorgia Meineri,

Prof.ssa Alessandra Dalmasso

Prof. Antonio D'Angelo

Dott. Andrea Peano

Dott. Francesco Ferrini

Dott.ssa Marina Martano

Dott.ssa Paola Pregel

Assenti giustificati: Prof. Mario Baratta, Dott. Mario Giacobini

L'ordine del giorno prevedeva:

1- Comunicazioni

2- Approvazione verbale seduta precedente

3- Organizzazione giornate della ricerca

4- Riconoscimenti scientifici produzione 2014

5- VQR 2011-2014

6- Piano triennale del dipartimento

7- Varie ed eventuali

1. Il Prof. Rosati comunica i risultati preliminari del progetto "Train2move" per l'attrazione di assegnisti di ricerca stranieri nel nostro Ateneo. Le aree di ricerca del DSV sono state scelte da 8 proponenti a fronte dei 3 dell'edizione precedente. Nello specifico, 3 progetti riguardano l'area "Animal Models in Neurobiology, Endocrinology and Tissue Regeneration", 1 progetto l'area "Food Safety and Quality", 4 progetti l'area "Mechanisms and Epidemiology of Infectious and Parasitic Diseases". Le proposte eleggibili sono state trasmesse al Comitato di Esperti Valutatori

Indipendenti per la valutazione tecnico scientifica. I report di valutazione sono attesi per metà settembre.

La Prof.ssa Meineri riferisce relativamente ad un incontro tenutosi il 9 marzo 2015 in rettorato riguardante l'iniziativa di crowdfunding "Fondo Ricerca e Talenti". Si tratta di un'iniziativa innovativa attraverso la quale è possibile promuovere una raccolta fondi on-line su un determinato progetto proposto da strutture di ricerca universitarie. Le proposte progettuali selezionate potranno essere inserite su una piattaforma web dedicata in modo da attrarre enti, aziende o singole persone potenzialmente interessate a finanziare il progetto. La fondazione CRT partecipa all'iniziativa contribuendo con 1000 euro per progetto ai quali si stima si possano aggiungere fino a 10000-14000 euro provenienti dalla raccolta fondi. Il Prof. Rosati invita la Prof.ssa Meineri a preparare una comunicazione in merito da trasmettere ai colleghi.

Il Dott. Ferrini informa i colleghi della CRD in merito alla possibilità di inserire informazioni relative ai propri progetti di ricerca nel nuovo sito del DSV. Ogni docente responsabile di fondi di ricerca, utilizzando le proprie SCU, può inserire informazioni relative al proprio progetto (quali titolo, abstract, durata, partecipanti, budget, prodotti della ricerca ottenuti) in modo da rendere pubblici gli scopi e i risultati della ricerca. La spazio "progetti di ricerca" si trova all'interno della sezione "ricerca" ed al momento è privo di contenuti. Il Prof. Rosati propone di informare i colleghi riguardo tale possibilità che può dare visibilità all'attività di ricerca del DSV, soprattutto per quanto riguarda i bandi di ricerca competitivi. Il Prof. Rosati e il Prof. D'Angelo sottolineano tuttavia che l'utilizzo di tale funzione potrebbe comportare la pubblicazione di informazioni sensibili soprattutto per progetti i cui risultati sono ancora preliminari o che abbiano particolari implicazioni bioetiche. Per tale ragione si raccomanderà un uso responsabile e misurato della funzione.

Il Dott. Ferrini facendo seguito a richieste pervenute da colleghi del proprio settore, chiede al CRD le seguenti delucidazioni / informazioni :

- Riguardo i programmi di *short mobility* previsti nel bando di ricerca locale 2014, il Dott. Ferrini chiede se debbano essere necessariamente realizzati verso il partner straniero inizialmente incluso nel progetto o se la destinazione può essere variata nel corso dello svolgimento del progetto stesso. Il Presidente ed i colleghi della CRD si esprimono favorevolmente ad un'interpretazione più elastica del regolamento purché la variazione sia aderente agli obiettivi del progetto. In alternativa, come previsto dal bando, i fondi possono essere utilizzati per la partecipazione a corsi di perfezionamento all'estero funzionali al progetto di ricerca;

- Riguardo l'assegnamento di assegni di ricerca co-finanziati, il Dott. Ferrini chiede se siano previsti bandi nei prossimi mesi e quali siano le modalità per l'attivazione. Il Prof. Rosati risponde che al momento non ci sono informazioni precise in merito e che le modalità di attivazione sono quelle previste dal nuovo regolamento (DR n. 5158), ovvero mediante una selezione da parte dei Dipartimenti dei progetti presentati. La selezione dei progetti (e non più dei candidati) potrà tenere conto di un principio di turnazione tra i docenti richiedenti. .

2. Il Verbale della seduta della CRD del 23 Febbraio 2015 è approvato all'unanimità.

3. Organizzazione della 5° edizione delle Giornate della Ricerca. Le prossime Giornate della Ricerca si terranno il 24 e il 26 Giugno 2015 alle ore 14:30. Sono pervenute 18 comunicazioni. Nel corso della prima giornata si prevedono 7 interventi, di cui 4 prima del *coffee break* (Salio, Ricci, Valazza, Odore) e 3 dopo (Mussa, Frine/Scaglione, Prola). Inoltre, al termine del *coffee break*, come nelle precedenti edizioni estive delle Giornate della Ricerca, è prevista l'assegnazione dei riconoscimenti scientifici. Nella seconda giornata si prevedono 6 interventi prima del *coffee break* (Schiavone, Giannella, Macchi, Valle, Cascio, Badino) e 5 dopo (Ponti, Bergero, Nery, Giusto, Mannelli). Non essendo pervenute le conferme sulle date da parte di tutti i relatori coinvolti, il programma potrà subire ulteriori variazioni.

Il Prof. Rosati chiede alla CRD di valutare soluzioni per sponsorizzare il *coffee break*. La Dott.ssa Pregel propone di contattare la Dr.ssa Appendino che commercializza reagenti e materiali per la ricerca. La Prof.ssa Meineri si impegna invece a coinvolgere la "Royal Canine" avendola già contattata in passato per eventi da lei organizzati. La CRD discute in merito alla possibilità di adottare misure specifiche per incentivare la partecipazione di sponsor esterni. Una prima misura dovrebbe essere volta ad incrementare il numero di partecipanti, ad esempio sensibilizzando la partecipazione degli studenti. La Dr.ssa Martano propone di dare maggiore visibilità all'evento sul sito del DSV. Il Prof. D'Angelo suggerisce inoltre di chiedere ai relatori di inserire nelle presentazioni delle proposte per tesi di laurea. In secondo luogo, il Prof. Rosati sottolinea che sarebbe auspicabile poter contare su procedure amministrative più snelle per consentire un eventuale passaggio di denaro dallo sponsor al DSV. In alternativa, si potrebbe chiedere allo sponsor di affidarsi ad una ditta esterna per l'organizzazione del coffee break senza richiedere un passaggio di denaro interno, anche se in tal caso i costi potrebbero crescere. Il Prof. Rosati e la Dr.ssa Pregel propongono infine di verificare presso la segreteria amministrativa se vi siano ancora fondi rimasti dalle passate edizioni delle Giornate della Ricerca.

4. Riconoscimenti scientifici produzione 2014. Il CRD richiama i criteri utilizzati nella scorsa edizione per l'assegnazione dei riconoscimenti scientifici. In particolare si discute se i riconoscimenti debbano unicamente basarsi sull'impact factor delle pubblicazioni o se si debbano considerare altri indici bibliometrici. La Dott.ssa Martano suggerisce di tenere in considerazione anche il peso che una data pubblicazione ha all'interno della categoria di appartenenza (*ranking*) in modo da superare eventuali problemi di valutazioni legati al divario in termini di impact factor assoluto tra pubblicazioni appartenenti a categorie diverse. In linea con quanto proposto in occasione dell'ultima edizione estiva delle Giornate della Ricerca, la CRD propone quindi di assegnare sia un riconoscimento agli autori del DSV che hanno partecipato alla pubblicazione con il più alto Impact Factor assoluto, sia un riconoscimento a coloro che hanno partecipato alla pubblicazione con il miglior ranking nell'ambito delle riviste di interesse veterinario. Come nelle scorse edizioni, si assegnerà inoltre un riconoscimento per il più alto Impact Factor annuale per ogni fascia (ricercatori, professori associati, ordinari e tecnici; l'anno di riferimento è il 2014 sia per l'impact factor che per stabilire la fascia di apparenza del personale docente). Le informazioni necessarie alla compilazione della graduatoria sono ottenute dal Catalogo della Ricerca.

Si procede quindi alla selezione dei vincitori del riconoscimento per l'anno 2014, come segue:

Pubblicazione con miglior impact factor: Prof. Marco Galloni per il lavoro pubblicato su ***Brain*** "Weighing brain activity with the balance: Angelo Mosso's original manuscripts come to light"; autori: Sandrone S, Bacigaluppi M, **Galloni MR**, Cappa SF, Moro A, Catani M, Filippi M, Monti MM, Perani D, Martino G; IF 10.23.

Pubblicazione con miglior Ranking nelle discipline veterinarie: Dott.ssa Elena Grego e Dott.ssa Laura Tomassone per il lavoro pubblicato su ***Veterinary Microbiology*** "Wild ungulates as sentinel of BTV-8 infection in piedmont areas"; autori: **Grego E**, Sossella M, Bisanzio D, Stella MC, Giordana G, Pignata L, **Tomassone L**; ranking 0.031.

Ricercatore con più alto impact factor annuale: Prof. (già Dott.) Paolo Cascio, IF annuale 14.26

Professore Associato con più alto impact factor annuale: Prof. Marco Galloni, IF annuale 10.23

Professore Ordinario con più alto impact factor annuale: Prof. Luca Rossi, IF annuale 16.35

Tecnico con più alto impact factor annuale: Dott.ssa Fulvia Cerutti, IF annuale 14.26

4. VQR 2011-2014. Il Prof. Rosati comunica che è possibile proporre la propria candidatura nella lista esperti per la prossima VQR 2011-2014. Le candidature a ricoprire l'incarico dovranno essere presentate mediante applicazione telematica sul sito https://vqr.cineca.it, entro il 5 Giugno 2015. Il Prof. Rosati sottolinea l'importanza di proporsi come valutatori. La procedura per presentare domanda è relativamente semplice e i criteri sulla base dei quali viene valutata la candidatura riguardano soprattutto l'attività scientifica e le esperienze in ambito di valutazione del candidato.

5. Piano triennale del dipartimento. Il Prof. Rosati propone di redigere il piano triennale basandosi su quanto già riportato nei documenti redatti per la SUA-RD. In particolare nel documento A1 della SUA-RD sono già stati dettagliati gli obiettivi per la ricerca del DSV per il prossimo triennio. Il CRD approva.

6. Varie ed eventuali. La Dr.ssa Pregel segnala le crescenti difficoltà che il personale docente e tecnico-amministrativo incontra nelle normali procedure per gli ordini d'acquisto. Tutti i membri del CRD concordano che da quando è diventato obbligatorio utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP, per l'acquisto dei prodotti presenti in catalogo, acquistare i materiali e le apparecchiature per la ricerca è diventato sempre più complesso, lungo e in alcuni casi non soddisfacente rispetto le specifiche esigenze sperimentali. I problemi più comunemente riscontrati sono:

- difficoltà (e talvolta impossibilità) ad ordinare il prodotto desiderato se uno simile è presente su MEPA;
- impossibilità di optare per soluzioni economicamente vantaggiose;
- tempi eccessivamente lunghi per portare a termine un acquisto tramite la richiesta di offerta (RDO) con rischio di non poter utilizzare fondi in scadenza.
- eccessivo allungamento delle procedure per l'acquisto di prodotti da fornitori stranieri.

Il Prof. Rosati, in accordo con gli altri membri del CRD, propone di valutare con il Direttore del DSV eventuali azioni per facilitare e snellire il più possibile le procedure per gli ordini d'acquisto nei limiti consentiti dalle legge.

Possibili intereventi potrebbero consistere nel:

-predisporre una procedura per l'autocertificazione con assunzione di responsabilità attraverso la quale ogni ricercatore possa motivare un acquisto al di fuori del MEPA per specifiche esigenze sperimentali,.

-identificare un referente o una squadra nella segreteria amministrativa che abbia il compito di fornire un supporto tempestivo per risolvere problemi relativi agli ordini in tempi ragionevoli e che possa eventualmente interfacciarsi con l'amministrazione centrale per un'interpretazione corretta della normativa vigente.

Non essendoci altri punti da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.

Il segretario verbalizzante,

Francesco Ferrini